

Organi senza corpi



OL01.jpg



Deleuze e le sue implicazioni

Autore: **Slavoj Žižek**

ISBN **978-88-6542-123-9**

Pagine: **368**

Anno: **2013**

Formato: **12,5 x 19 cm**

Supporto: **libro cartaceo**

Prezzo di copertina: **15,00 euro**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **15,00 €**

Prezzo con sconto **10,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 10,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 14,25 €

Sconto -0,75 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Dopo essere passato già da tempo per «rockstar del mondo accademico», Slavoj Žižek incontra uno dei protagonisti più influenti e popolari degli ultimi decenni di filosofia: Gilles Deleuze. Un dialogo? impossibile: nessuno dei due ha mai avuto molta considerazione per questa forma filosofica. Si tratta piuttosto di un match appassionato, ma senza esclusione di colpi. Lo sloveno guarda a Deleuze come a una figura indispensabile per la contemporaneità – tanto da ricavare dalla sua opera, nella seconda parte del volume (le “implicazioni”), indicazioni preziose relative ai campi della scienza (la svolta cognitiva), dell’arte (il cinema, soprattutto), della politica (la rischiosa individuazione del potenziale rivoluzionario). Per arrivare a questo, però, è necessario, per quel dialettico sagace e sottile che è Žižek, mettere Deleuze contro Deleuze stesso. Giocare l’autore di Differenza e ripetizione, La logica del senso, Il freddo e il crudele e quant’altro contro il filosofo dell’Anti-Edipo e più in generale dei libri realizzati in collaborazione con Félix Guattari. Opporre il Deleuze dalle risonanze riconoscibilmente freudiane, lacaniane e persino hegeliane a quello della “produzione del desiderio” e dei relativi (fuorvianti, a dettadi Žižek) echi marxisti. Di conseguenza, Organi senza corpi è anche un’acuta presa di posizione nei riguardi dei “deleuzismi” sbocciati in questi anni. Ma è soprattutto la (ri)scoperta, attraverso Deleuze (e in qualche modo suo malgrado), di un paradossale, nuovo e arcinoto al tempo stesso, materialismo.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// //